DOMANI APERTURA GENERALE DELLA CACCIA

Febbre della vigilia per 40.000 cacciatori

Il calendario venatorio per la provincia di Roma - Le zone vietate e le riserve - Facilitazioni ferroviarie nella Roma-Nord

Quarantamila cacciatori domani scenderanno in campo sparando una salve di circa mezzo milione di colpi. Al seguito dei 26 mila cacciatori romani e dei 14 mila della provincia saranno lanciati poco meno di 20 mila bracchi. Le «padelle» costituiranno un tributo insostituibile dedicato alla dea della caccia. Ma non per questo la giornata campale sarà meno importante e celebrata nelle cento e cento osterie dove faranno capo le comitive di cacciatori, dopo la prima, attesissima battuta.

Quest'anno l'apertura generale della caccia avrà luogo, appunto, in tutta Italia, nella giornata di domani. Ottocentomila cacciatori, pertanto, oggi faranno gli ultimi preparativi per scendere in campo e fare l'inevitabile strage «d'apertura». A partire da domani sarà consentita la caccia sia alla selvaggina di passo sia a quella stanziale, ad eccezione della zona faunistica delle Alpi, nella quale avrà inizio dall'8 settembre. L'uccellagione, che può esser praticata esclusivamente dagli appostamenti fissi, è consentita invece dall'8 settembre all'8 novembre. Nella zona delle Alpi la caccia alla selvaggina di passo o stanziale si chiuderà il 15 dicembre. E' concesso alle giunte venatorie provinciali di ritardare all'8 settembre l'apertura della caccia. Così, nelle provincie di Viterbo, Frosinone e Latina l'apertura della caccia avrà luogo domani, mentre nella provincia dell'Aquila l'apertura, come del resto in altre province, sarà duplice: domani e l'8 settembre.

Le riserve

Come si sa, l'**habitat** della caccia, per i 40 mila cacciatori romani è piuttosto angusto, oscillante dai 50 ai 100 mila ettari, per fagiani, lepri, starne, pernici e la selvaggina di passo, colombi, quaglie, beccacce, anitre. Dalla superficie di questo **habitat** vanno esclusi i 15 mila ettari delle riserve baronali (Ruspoli, Odescalchi, Barberini, Patrizi, Vaselli, Stacchini), e la «presidenziale» di Castel Porziano; nonchè altri 10 mila ettari delle zone di divieto di caccia, riserve di popolamento alimentate con selvaggina approntata dall'associazione dei cacciatori; ed infine altre migliaia di ettari dei cosiddetti «fondi chiusi», del tipo Capocotta, dacchè è stato disciolto quel circolo di caccia. A titolo di cronaca riferiamo che il T. U. del 5 giugno 1939 della legge sulla caccia prevede riserve fino ad un quinto del territorio della provincia.

La S.P.C. di Roma informa che nel Comune di Rignano Flaminio è stata costituita una «zona 52» in tenuta di «Vallelunga e Monteporco. Castellaccio e Monte Cerrino».

Inoltre è prevista la costituzione di altre «zone 52» in Comune di Mandela in località «Opiche, Crofaro, Villa» e nel Comune di Carpinetо Romano, in località «Selva Piana».

Il calendario

Ed ecco il calendario per la provincia di Roma reso noto in un comunicato della Amministrazione Provinciale di Roma — Comitato Provinciale della Caccia:

«L'esercizio venatorio per il periodo compreso fra il 18 agosto 1957 ed il 1. gennaio '58 viene regolato come segue

18 agosto 1957: Apertura generale della caccia e dell'uccellagione in tutto il territorio della Provincia eccettuato il cervo, il daino, il cinghiale e la coturnice.

L'uso dei richiami caustici a funzionamento elettromeccanico è vietato. Il divieto stesso non si applica nel periodo compreso tra il 1. e il 15 settembre 1957. Da tale eccezione sono esclusi i terreni costituiti in riserva di caccia o formanti fondi chiusi a termine dell'art. 29 del T. U. sulla caccia, nei quali l'uso di detti richiami rimane del tutto vietato.

8 settembre 1957: Apertura della caccia alla coturnice.

L'uccellagione che può essere praticata esclusivamente dagli appostamenti fissi, è consentita dall'8 settembre all'8 novembre 1957.

1. novembre 1957: Apertura della caccia al cervo, daino e cinghiale.

1. novembre 1957: Chiusura della caccia al capriolo in terreno libero.

1. gennaio 1958: Chiusura della caccia e dell'uccellagione.

31 gennaio 1958: Chiusura della caccia al cervo, daino, cinghiale e al fagiano nelle riserve. Per il periodo successivo al 1. gennaio 1958, si provvederà con altro manifesto.

Nei dieci giorni antecedenti all'apertura unica, l'allenamento dei cani da ferma è consentito in tutto il territorio della Provincia.

I contravventori saranno perseguiti a termini di legge.

La zona 23 nel territorio Quarticciolì di Bracciano è riaperta alla libera caccia.

Divieti

Salvo nelle riserve di caccia l'uso del furetto è vietato in tutto il territorio della provincia.

Dopo il **1. gennaio 1958** è vietato l'uso dei cani da seguito o comunque addestrati da penna e per pelo

E' vietato l'uso delle quaglie e delle tortore per i tiri a volo

E' vietato cacciare o catturare qualsiasi specie di selvaggina da un'ora dopo il tramonto fino ad un'ora prima della levata del sole.

E' vietato cacciare o catturare qualsiasi specie di selvaggina o catturare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno è in tutto o nella maggior parte coperto di neve. E' fatta eccezione per la caccia ai palmipedi ed ai trampolieri nelle paludi, stagni, risaie, prati marcitori, laghi, corsi dei fiumi e litorale

Rimangono fermi tutti gli altri divieti dal Testo Unico delle leggi sulla caccia, approvato con R D 5 giugno 1939 n 1016».

I treni della Nord

Sempre in occasione dell'apertura della caccia la Ferrovia Roma Nord comunica che è consentito il trasporto gratuito di due cani ai viaggiatori muniti di licenza di caccia.

Inoltre da domani 18 agosto, sarà attivato il **treno speciale domenicale per i cacciatori**, in partenza dalle ore 4.16, che prosegue fino a Viterbo. Cosicchè le partenze dei treni dalla Stazione di Roma piazzale Flaminio saranno le seguenti:

4.16 (domenicale — dall'apertura della caccia al 20 ottobre) — 6.43 - 7.38 - 8.45 - 10.40 - 13.20 - 14.35 - 17.20 - 19.10 - 21 (fino Civitacastellana).

SOLTANTO DUE GLI INCIDENTI GRAVI

Muore un motoscuterista cozzando contro un pullman

Tre fratelli feriti in uno scontro a Pietralata

Un solo incidente mortale, e un altro di una certa gravità, si sono registrati quest'anno nella giornata di Ferragosto. Sulla strada Frascati-Colonna ha perduto la vita il motoscuterista Nello Arcangeli, di 35 anni, abitante a Monte Porzio Catone. Nell'abbordare una curva l'Arcangeli cozzava violentemente contro un autopullman della ditta fratelli Collalti che in quel momento stava transitando in senso contrario. Il motoscuterista veniva subito soccorso e trasportato all'ospedale di Frascati dove decedeva alle 9,50.

Un altro incidente si è avuto alle 11,15 di giovedì a Pietralata; vittime di esso sono stati tre motociclisti, i fratelli Amelio e Manlio Castignani, abitanti in via Ronconi 36, che viaggiavano sulla moto targata 156058, e un altro fratello, Quinto, su moto targata 107297. Nei pressi della borgata i tre fratelli a bordo delle due moto si scontravano con un autobus Amelio Castignani è stato ricoverato al Policlinico in osservazione, mentre i fratelli Quinto e Manlio sono stati medicati e dichiarati guaribili rispettivamente in 7 e 15 giorni.

Dieci persone intossicate da paste guaste

Dieci persone hanno trascorso il Ferragosto in preda a forti dolori addominali a causa di una intossicazione dovuta alla ingestione di paste alla crema avariate. I malcapitati sono: Antonio Sordi, abitante in via Rimini, Elena Graziosi, di 37 anni, Alfredo Stacchi di 12 anni, Alfredo Petrosino di 4 anni ed il fratellino Natalino di 2 anni, Francesco Previsonato di 45 anni, la moglie di questi Italia Recuda di 42 anni e i figli Guido di 2 anni e Mario di dieci anni, e Clelia Masturli di 32 anni.

GRANDEZZA E DECADENZA DEL TEVERE

La repubblica dei fiumaroli

Nelle sabbie mobili dei Polverini, da Ponte Milvio a Ponte Risorgimento - La legge dei selvaggi: «le mutandine si portano in mano» - Come veniva assegnata la «commenda» - L'Esposizione Universale del 1911 e la proibizione dei bagni

Se ci avventuriamo a scendere a fiume, calandoci per quelle scalette di granito corroso, proviamo l'impressione di affacciarci nel più svagato mondo di Roma balneare.

Scendi e la città si allontana, nello spazio, nel tempo: ti trovi in un'oasi, nel cuore tumultuante della metropoli, i cui margini son segnati dalla chioma maestosa dei platani. Vedi scivolare i tram per Lungotevere, ma un silenzio profondo allontana anche quelle immagini. Quando poi approdi nel galleggiante, netta è l'impressione: ti trovi non sai dove e come estraniato; le cose prendono una distanza smisurata: sei più solo qui che al mare.

I *fiumaroli*, coloro che hanno vissuto l'epopea dei Polverini, ancora oggi sono attratti dal «biondo Tebro», forte per questo distacco, mitico, dalla città. «Scendendo le scalette del Tevere, osserva Ping Lombardi, lasciamo sulla strada la nostra personalità, le preoccupazioni, le «grane». Noi ci troviamo nelle rive del Tevere «vergini» di tante cose. Bisogna vivere davanti alla natura, parlare col sole, giocare con l'acqua, vivere con semplicità. Sul galleggiante, fra noi, non c'è alcuna differenza. Quando, poi, ritorni su, hai lasciato una vera repubblica e vai nella repubblica papalina».

Qui, nelle sabbie mobili dei Polverini, che si estendevano da ponte Milvio a ponte Risorgimento, hanno fuoreggiato i primi bagnanti, travestiti da ondine, le mammelle posticce di caucciù ed i costumi da odalische, ed i primi bagnanti (senza neanche la rituale foglia di fico), vestiti, nelle grandi occasioni, da selvaggi.

La spiaggia dei Polverini, punteggiata da capanne, era la colonia dei primitivi: una cittadella retta da speciali leggi e popolata dai più stravaganti tipi romani. Un migliaio di mattacchioni, che avevano scoperto il sole, l'acqua, la natura, si davano convegno in questo periferico lembo della Capitale per prendere la tintarella, stare all'aria aperta, bagnarsi: vivere da selvaggi

Mentre i romani, arrostiti dal solleone, sudavano sette camicie, costoro, autentici pionieri dei duecentomila bagnanti del Lido, concepivano la spiaggia come un «rendez-vous» della gente di spirito — libera — che si rideva di una società ancora irretita nel conformismo (le donne soffocate dalle ample gonne, con lo strascico; gli uomini intabarrati di tutto punto, soffocati dal colletto duro, armati di tuba, ghette e mazza). Basta, dissero i fiumaroli, buttiamo a fiume questo mondaccio infrollito.

E così fecero.

I Polverini erano la città proibita. Una repubblichetta. La legge fondamentale di questo staterello sanciva: «Le mutandine se portano in mano».

Il pittore Spieghel, l'architetto Taglioni e Lombardi, Durantini, eccetera, allietavano gli ozi della tribù «Fliman» (o delle odalische) con danze esotiche. La febbre per la danza non risparmiava neanche i più barbuti e più volte laureati selvaggi della città di Fliman

Ogni neofita veniva iniziato alla setta dei fiumaroli con un cerimoniale complicato che si concludeva con la «commenda»: bagno forzato, vestiti di tutto punto, a fiume. Il presidente della tribù, il pittore Aristide Capanna, intonava, per l'occasione, l'inno dei fiumaroli, cui facevano eco tutto il complesso corale della tribù.

A lu paese de Ciampine
vicine a la montagne
ce steva 'no cecchine...

Il sole, l'acqua, il vino: Bacco era onoratissimo dai selvaggi: Berretta, campione mondiale di nuoto, Canestrelli, Silvestri, Parboni, persino Enrico Toti (uno dei pionieri dei bagni a fiume), Sanniballi, che vinse la maratonissima del cento chilometri — esaltato, dalla tribù con l'inno:

Tu nun sei un omo, tu
[sei 'na paranza,
sei 'na barca a benzina,
[sei un calesce!

Quando, col pretesto della Esposizione universale, il questore proibì i bagni a fiume, nel luglio 1911, si scatenò un putiferio. La setta dei «c... bianchi», sfidando i pizzardoni, non diserto il campo, ai Polverini, anzi, sfottendo le autorità, i fiumaroli cantavano:

Flor de granata
Quest'anno cianno puro
[provibbito
er bagno a fiume nostro
[prelibbato

Il fascismo è stato più nocivo al Tevere del morbo di Wile. Ma i fiumaroli non hanno mai capitolato. Ancora oggi il radiologo Pazzi, quasi ottantenne, tutti i giorni fa «cucuzza», il bagno; e così pure l'astronomo Renzi, il radiologo Nuvoli ed altri. Il povero Durantini, fino alla vigilia della sua scomparsa, frequentò il Tevere.

«E' a fiume che viviamo in vera democrazia — ci dice l'architetto Lombardi — una democrazia così ampia da non avere l'eguale in nessuna altra parte. Noialtri, scienziati professionisti impiegati operai, ci dividiamo anche la pagnottella. A fiume, soltanto a fiume, godiamo questa libertà».

RICCARDO MARIANI

La proibizione dei bagni a fiume nel 1911, in una caricatura dell'epoca

Si sono svolti i funerali del compagno Arnaldo De Nicola

Si sono svolti, con larga partecipazione di compagni di lotta e amici dello scomparso, i funerali del compagno socialista Arnaldo De Nicola, sindacalista dei marmisti, vecchio combattente antifascista al quale i lavoratori del sindacato erano legati da vincoli di affettuosa amicizia e di lunga comune milizia. La Camera del Lavoro era rappresentata dai compagni Morra e Pighetti.

Prima di morire nelle tragiche circostanze che sono note Arnaldo De Nicola aveva indirizzato questo poche righe al segretario del suo sindacato: «Mio caro amico e compagno Pighetti, in questo momento il mio pensiero va a tutti i miei compagni di lavoro con i quali ho passato la mia vita. Molti mi hanno amato ed io ho amato tutti, perciò delego te, nostro rappresentante, acciocchè mi tengano presente tra loro. Era destino che finissi così è la fine di quei lavoratori che dopo aver dato tutto in vita, vengono presi in giro in vecchiaia con le *laute* pensioni assegnate proprio da chi ha avuto da noi. Ti saluto e ti abbraccio, e con te saluto e abbraccio tutti *De Nicola Amedeo Arnaldo*».

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi 17 agosto 1957**, sabato S. Rinaldo. Sole si leva alle 5,19, tramonta alle 19,9.

BOLLETTINI

— **Meteorologico:** Temperature min 17,7; max. 28,1.

— **Demografico:** Ieri 16 agosto 1957. Nati: maschi 50, femmine 45; nati morti 1. Morti: maschi 27, femmine 20 (dei quali 8 minori di 7 anni).

VI SEGNALIAMO

— **CINEMA:** «Colpo di mano a Creta» al Rivoli, «Il corsaro dell'isola verde» all'Alba, «La Gambadunga» all'Alce, «I Gangsters» all'Appio, Nuovo, Savoia, «L'uomo che vide il suo cadavere» all'Astoria, Attualità, Quirinale, «L'ultimo paradiso» al Bernini, Meridial, Roxy, «La volpe di Londra» al Cola di Rienzo, «I tre moschettieri» al Diana; «Forza bruta» al Due Allori, «Un uomo tranquillo» all'Esperia, Verbano; «Le nuove avventure di Pappagone» al Parioli, «Il coppiere» al Pax «Riffi» allo Splendore.

Due fidanzati tentano di suicidarsi in una cabina balneare di Ostia-Lido

Avevano ingerito numerose pastiglie di Luminal - Una donna si uccide gettandosi dalla finestra - Un altro tentato suicidio

Nella giornata di Ferragosto quattro persone hanno tentato di togliersi la vita ed una di esse, una donna, è riuscita nel suo intento precipitandosi dalla finestra della cucina.

Tra le altre persone che hanno tentato di togliersi la vita ci sono due fidanzati, Alfiero Maciocchi, di 35 anni, residente in via Taranto 34, e Anita Capenna di 28 anni, residente in via Nemi 68. I due giovani, per portare a compimento il loro insano gesto, hanno prescelto un luogo insolito: una cabina balneare dello stabilimento «Vittoria», presso Ostia-Lido. I due fidanzati alle 6,30 di giovedì, venivano rinvenuti in stato di incoscienza all'interno della cabina dove sembra che siano penetrati nottetempo forzando la porta e successivamente ingerendo numerose pastiglie di Luminal.

Immediatamente soccorsi, i due giovani sono stati trasportati all'ospedale di S. Camillo e qui ricoverati con prognosi riservata. L'insana decisione dei due fidanzati sembra dovuta alla opposizione che le rispettive famiglie facevano alla loro unione.

La donna che è riuscita a compiere l'insano gesto gettandosi dalla finestra è la pensionata Maria D'Orazi, di 57 anni, residente in via Stefano Roccapaduli 50; essa alle ore 20 di mercoledì mentre si trovava nella cucina dell'appartamento, è salita sulla finestra e si è gettata nel sottostante cortile dello stabile che si affaccia in via Jenner 65, ed è morta sul colpo. La signora Elda Cottori, presso la quale la D'Orazi viveva, ha dichiarato d'ignorare i motivi del disperato gesto.

Alle 21 di giovedì, inoltre, la signora Colomba Blasi, nella propria abitazione in via Carlo Felice 95, rinveniva il marito, Nicolino Pace, impiegato, di 47 anni, esanime al suolo in gravi condizioni: il poveretto, oltre che aver tentato di recidersi le vene dei polsi, aveva anche aperto il gas tagliando un tubo. Trasportato su un taxi allo ospedale di S. Giovanni, il Pace veniva trattenuto in osservazione.

Asfissiata dal gas una donna in via Manara

Una donna, Elena Cerasaro, di 56 anni, residente in via Luciano Manara 43, è stata trovata in fin di vita nel suo appartamento invaso dal gas che fuoriusciva da un tubo, staccato dal fornello. Subito soccorsa e trasportata al Policlinico, la poveretta vi giungeva cadavere. Sono in corso indagini per appurare se la morte della Cesarano sia dovuta a disgrazia o a suicidio.

Un petardo esplode in mano a un ragazzo

Gravi lesioni alla mano destra ha riportato ieri un ragazzo di 13 anni per lo scoppio di una «castagnola».

Verso le 12 Raniero Rossi, che abita ad Olevano Romano, si trovava presso la sua abitazione in compagnia del coetaneo Ettore Lanciotti. Avendo rinvenuto un petardo in un prato il Rossi lo ha acceso provocandone la deflagrazione.

STAVA ABBASSANDO LA FRECCIA CON LA MANO

Manovrando un autocarro si stritola un braccio

Un drammatico quanto insolito incidente, dovuto al cattivo funzionamento di una freccia di segnalazione di un autocarro, è occorso giovedì mattina alle 10 all'autista Eliseo Meluzzo di 38 anni.

Il Meluzzo, all'interno del cantiere dell'ing. Portoghesi, sito in via Cassia 597, stava eseguendo una manovra con un autocarro quando con il braccio sinistro rimaneva incastrato tra la cabina del «mezzo» e un pilastro del cancello d'ingresso del cantiere. Il Meluzzi, che durante la manovra aveva sollevato una freccia, stava riabbassandola a mano proprio nel momento in cui la cabina dell'autocarro si veniva a trovare parallela al pilastro del cancello: il braccio sinistro, di conseguenza, gli veniva stritolato. Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale Fatebenefratelli e ivi ricoverato in osservazione.

Un bambino ferito da un colpo di carabina

Il ragazzo Mattia Mattei di 9 anni, abitante in via Vermicino 20, la mattina di mercoledì scorso, alle dieci, è stato trasportato all'ospedale di S Giovanni; il ragazzo aveva ricevuto un pallino nel naso, esploso da una carabina ad aria compressa marca Diana di proprietà di un altro ragazzo, Sergio Amici, che aveva deposto la carabina carica a terra per bere ad una fontanella presso Largo Monreale.

Mentre l'Amici era intento a bere, un altro ragazzo Alessandro Bunesta, di 8 anni, abitante in via Lentini 3, afferrava la carabina e lasciava partire il colpo che raggiungeva il Mattei.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

L'idolo vivente

Arthur Lewin, autore di *Pandora*, denota una certa predisposizione per le storie metafisiche e fumose. Ne *L'idolo vivente* si è divertito ad arpeggiare sulle corde della magia, della scienza occulta e della psicanalisi, spiegata secondo i dettami di qualche condensato divulgativo. Oggetto della composizione: una bella messicana, ossessionata dal simbolo di una antica divinità, ghiotta di sacrifici umani, il dio Glaguaro, idolatrato e temuto dai messicani. Come in un giallo del subconscio, poco a poco, l'arcano viene svelato e il tremendo maleficio scongiurato con l'uccisione di un giaguaro in carne ed ossa e matrimonio finale. Il regista si sforza di creare un clima di mistero e d'incubo ma rimane sempre in superficie. Il pastanchino è stato interpretato da Steve Forrest, Robertson Justice e dalla focosa Liliane Montevecchi, ultima pretendente al cuore di Marlon Brando

Il tesoro della Sierra Dorada

Le spedizioni cinematografiche in terre selvagge ed esotiche continuano. Pino Belli, a capo di una *troupe*, si è avventurato nel Mato Giosso con il proposito di svelarci i segreti di zone infestate da animali feroci e da indigeni, lontani da qualsiasi vaga forma di civilizzazione. Per rendere più emozionanti gli appunti di viaggio, ha cercato di drammatizzare la cronaca con episodi ricostruiti e recitati ma non è riuscito a cancellare un impressione di posticcio né ad amalgamare le varie parti, di cui è composto il *reportage*, che procede lungo una linea narrativa strozzata e claudicante

Vice

«La forza del destino» e «Aida» a Caracalla

Questa sera alle 21, replica della «Forza del destino» di G. Verdi, diretta dal maestro Vincenzo Bellezza. Interpreti: Anita Cerquetti, Roberto Turrini, Aldo Protti, Giulio Neri. Sabato Melotti e Amalia Pini. Maestro del coro Giuseppe Conca. Domani alle 21 replica di «Aida» diretta dal maestro Alberto Erede. Interpreti: Simona Dell'Archine, Maria Benedetti, Mario Filippeschi, Raffaele De Falla, Salvatore Catalano e Franco Ponticelli.

TEATRI

ARCO VERDE (v. R. Guarnieri Carducci, tel. 481.165). Cia D'Origlia Palmi. Alle 20,30 «Le due orfanelle», atti e 8 quadri di Donnery. Prezzi familiari

COLLE OPPIO: Cia Nino Lembo e Vittoria Mongardi. Alle 18 e 21,30, «Prendi Marte e mettilo da parte» in 2 tempi e 28 quadri

DELLE MUSE: Imminente Paola Barbara presenta: Festival del passato. Come ridevano i nostri nonni: «La zia di Carlo».

I CHIATTI: Cia diretta da P. Castellani con L. Veronese e G. Platone. Riposo. Martedì 20 alle 21,45 «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti.

PALAZZO SISTINA: Cinerama Holiday. Apertura alle 17,30. Ore 17,30 A Sud niente di nuovo. Alle 19,30 e 22,15 Cinerama Holiday

PIRANDELLO: Cia stabile italiana delle novità. Da martedì 20 alle 21,15 «Come si fa a vivere», 3 atti di M. Gallian con A. Lelio e A. Meschini

SATIRI: Riposo. Dal 19 agosto: 2 fantasie delle novità «Proclito» di I. Williams; «Idillio» di G. Civello, «Il bell'indifferente» di Jean Cocteau

VILLA ALDOBRANDINI (v. Nazionale, tel. 462.772). Estate romana con Checco Durante. Alle 21,30 e 21,3 «Aria de' monte», commedia dal teatro di A. Muratori

CINEMA-VARIETÀ

Alfieri: Chiusura estiva

Ambra-Jovinelli: La figlia di Zorro con B. Bruno e rivista

Arena delle Rose: Il cavaliere impossibile con G. Wilde e rivista

Espero: Le subdole trame del Sassi con A. Lulli e rivista

Principe: Chiusura estiva

Volturno: La figlia di Zorro con B. Bruno e rivista Dino Valdi

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La storia del generale Houston

America: La storia del generale Houston

Archimede: Chiusura estiva

Arcobaleno: Chiusura estiva

Ariston: Il pollo pubblico n. 1

Arlecchino: Chiusura estiva

Barberini: Chiusura estiva

Capitol: Chiusura estiva

Capranica: Congiura al castello

Capranichetta: Chiusura estiva

Corso: L'uomo che ingannò se stesso (alle 17,30-19-20,40-22,30)

Europa: Congiura al castello

Fiamma: Il tesoro della Sierra Dorada (alle 17,15-19,20-15-22,30)

Fiammetta: Summertime (alle 17,15-19-15-22)

Galleria: La storia del generale Houston

Imperiale: I frenetici

Maestoso: Canyon River (aria refrig.)

Metropolitan: I fusse con K. Douglas (alle 17-19-10-22,30)

Mignon: Chiusura estiva

Moderno: La storia del generale Houston

Moderno Saletta: I frenetici

New York: La storia del generale Houston

Paris: Il pollo pubblico n. 1 (aria refrig.)

Quattro Fontane: Chiusura estiva

Quirinetta: Chiusura estiva

Rivoli: Colpo di mano a Creta con D. Bogarde (alle 17-18-45-20-45-23 (ingr. continuato)

Salone Margherita: La mantide omicida

Smeraldo: Chiusura estiva

Supercinema: I fusse con F. Dorelli (alle 17-19-10-22,30)

Trevi: Il gladiatore spagnolo

ALTRE VISIONI

Alrone: Baby Doll con C. Baker

Alba: Il cavaliere dell'isola verde con B. Lancaster

Alce: Popa gambadunga, con Fred Astaire

Alcyone: Il tesoro dei corsari, con L. Burnabell

Ambasciatori: Guerra tra i pirati

Aniene: Breve chiusura estiva

Apollo: Combattimento al pozzo apache con A.M. Alberghetti

Appio: I gang ters, con E.A. Gardner

Aquila: Nigma con B. Laage

Aremula: Ostaggi, con R. Milland, C. Lopodino

Ariel: Come prima meglio di prima con R. Hudson

Arizona: I ragazzi di gloria (doc.)

Astoria: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig

Astra: I cavalieri dello spazio, con B. Donlevy

Atlante II: Il marchio del brutto, con V. De Carlo

Atlantic: La contessa scalza, con A. Gardner

Attualità: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig

Augustus: Le avventure di mister Co ty, con T. Curtis

Aurelio: S.O.S. Scotland Yard, con P. Robinson

Aurora: La presidentessa

Aurora: Serenata amara

Ausonia: Guerra tra i pianeti

Aventino: Tempo di villeggiatura con V. De Sica

Avila: Chiusura estiva

Avorio: Lo spadaccino misterioso

Bellarmino: Il favorito della grande regina, con B. Davis

Bello Arti: Hobson il tiranno, con C. Laughton

Belsito: La strada dell'oro, con J. Hunter

Bernini: L'ultimo paradiso (doc.)

Bolto: Fermata d'autobus, con Marilyn Monroe

Bologna: Congo, con V. Mayo

Boston: L'angelo del ring, con Paul Douglas

Brancaccio: Congo, con V. Mayo

Bristol: Anche gli eroi sono assassini

Broadway: La straniera, con Greer Garson

California: L'angelo del ring, con P. Douglas

Capannelle: Il grande peccatore, con G. Peck

Cassio: Montecarlo, con M. Dietrich

Castello: L'uomo del West, con Gary Cooper

Centrale: Chiusura estiva

Chiesa Nuova: L'amante misteriosa con R. Baschart

Clodia: Il cacciatore d'indiani, con K. Douglas

Cine-Star: Combattimento ai pozzi apaches, con A.M. Alberghetti

Clodio: I fucilieri del mari della Cina con J. Baker

Colle di Rienzo: La volpe di Londra, con D. Niven

Colonna: La vedova allegra, con B. Turner

Colosseo: Fiamme a Calcutta, con D. Darcel

Columbus: L'anima e la carne, con D. Kerr

Corallo: Totò, Peppino e i fuorilegge con Totò

Cristallo: L'isola del peccato, con B. Darnell

Degli Scipioni: La pattuglia delle giubbe rosse, con J. Crain

Dei Fiorentini: Chiusura estiva

Del Piccoli: Cartoni animati a colori

Delle Maschere: I sette assassini, con P. Scott

Delle Mimose: Casa da giuoco, con A. Baxter

Delle Terrazze: Agguato sul fondo, con T. Power

Delle Vittorie: Fuga nella palude, con S. Cochran

Del Vascello: Contro tutte le bandiere

Diana: I tre maschettieri, con Lana Turner

Doria: La castellana del Libano, con J. Seriale

Due Allori: Forza bruta, con Burt Lancaster

Due Macelli: Chiusura estiva

Edelweiss: Il romanzo della mia vita, con I. Bergman

Eden: Congo, con V. Mayo

Esperia: Un uomo tranquillo, con J. Wayne

Euclide: Chiusura estiva

Ewelson: Il marchio del bruto, con J. Del Ruth

Farnese: La castellana del Libano con J. Seriale

Faro: Delitto all'asfalto, con Fred Douglas

Flaminio: Le avventure di mister Co ty, con T. Curtis

Fogliano: Sangue sul sole, con W. Pidgeon

Garbatella: Tre soldi e baci, con Vittorio Gassman

Gardenia: Il tesoro dei corsari, con J. Bergman

Genzano Trastevere: Casa Ricordi

Giulio Cesare: I lanceri del Bengala con G. Cooper

Golden: Guerra tra i pianeti

Hollywood: I cavalieri della regina

Induno: Guerra tra i pianeti

Jonio: Il tesoro di Montecristo

Italia: I magnifici sette contro Roma

La Fenice: Mondo senza sole, con A. Ekberg

Lessine: Desiderio, con F. Mastroianni

Libia: Napoli terra d'amore, con M. Frere

Livorno: Le avventure di Burma, con B. Stanwyck

Manzoni: Il ladro con H. Fonda

Marconi: Il pollo pubblico n. 1 con T. Ekberg

Massimo: Le avventure del West con Gary Cooper

Mazzini: L'uomo del West, con Gary Cooper

Mondial: Ultimo paradiso (doc.)

Nast: Carovana di carne, con T. Power

Niagara: La preda umana con P. Richard

Novocine: Tormento del Nevada

Nuovo: I gangsters, con A. Gardner

Odeon: L'amerikano con G. Ford

Odescalchi: Il tesoro dei corsari, con J. Bergman

Olympia: Processo alla città e che la città sia con P. De Filippo

Orfeo: Chiuso per demolizione

Oriente: Mistero Singapore con Curd Jurgens

Orione: Quarto grado con G. Rogers

Ostiense: La figlia sacra, con Jeanne Crain

Ottaviano: I cavalieri del mare della Cina con J. Baker

Ottavilla: Il pollo pubblico n. 1 con T. Ekberg

Palazzo: Il passo del diavolo

Palestrina: I gangsters di Chicago

Parioli: Le nuove avventure di Pappagone e soci

Pax: Il cappotto, con R. Rascel

Planetario: Chiusura estiva

Platino: Impresario con B. Taylor

Plinius: Chiusura estiva

Preneste: I due del Texas, con William Holden

Prima Porta: Vivendo cantando che male fa? 1952, con C. Villa

Primavera: Febbre d'onda, con Diana Dors

Puccini: Le avventure del capitano Hornblower, con G. Peck

Quirinale: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig

Quirite: I fratelli del Pacifico, con R. Wagner

Reale: Congo, con V. Mayo

Regilla: Guaglione, con T. Pisa

Rex: Guerra tra i pianeti

Rialto: Sette canzoni per sette sorelle, con C. Villa

Ritz: Chiusura estiva

Roma: Graziella, con M. Frere

Roxy: L'ultimo paradiso (doc.)

Rubino: La lunga valle verde, con B. Reunel

Sala Eritrea: L'arma che conquistò il West, con D. Morgan

Sala Piemonte: I vagabondi delle stelle

Sala S. Spirito: La mia sposa, con A. Togliani

Sala Saturnino: Chiusura estiva

Sala Sessoriana: Chiusura estiva

Sala Trapontina: Chiusura estiva

Salì Umberto: Non c'è non ritorno

Salerno: Il dubbio dell'amore con A. Baxter

San Felice: I figli di nessuno

Sant'Ippolito: Processo a Mary Dugan con L. Bow

Saverio: Il principe degli attori, con J. Derek

Sette Sale: Il caporale Sam

Sultano: La signora omicidi, con A. Guinness

Taranto: Orgoglio di razza, con D. Andrews

Tiziano: Sterminate la gang, con C. Mc Graw

Trastevere: Caccia al falsari

Venus: L'avventuriero di Burma, con B. Stanwyck

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Atlantic, Appio, Brancaccio, Cristallo, Bristol, Corso, Golden, Odescalchi, Del Vascello, Rialto, Sistina, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo. **TEATRI:** Satiri, Villa Aldobrandini.

Nel 6° anniversario della dolorosa e immatura scomparsa dell'on. ing.

LUIGI CACCIATORE

la moglie, la figlia Anna, i fratelli, e le sorelle con immutato affetto lo ricordano ai compagni e a quanti lo stimarono e lo amarono.

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 21 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ARENE

Appio: I gangsters, con A. Gardner

Aurora: Serenata amara

Bisagno: Schiavi di Babilonia, con L. Cigoli

Boston: L'angelo del ring, con Paul Douglas

Castello: L'uomo del West, con Gary Cooper

Chiesa Nuova: L'amante misteriosa, con R. Baschart

Cicogna: Il cacciatore d'indiani, con K. Douglas

Colombo: La camera blindata, con A. Ekberg

Columbus: L'anima e la carne, con D. Kerr

Corallo: Totò, Peppino e i fuorilegge con Totò

Delle Rose: Il cavaliere inflacabile e rivista

Delle Terrazze: Agguato sul fondo, con T. Power

Esedra: La storia del generale Houston

Felix: Criminale di turno, con Fred Mac Murray

Giovane Trastevere: Casa Ricordi

Jonio: L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones

Laurentina: Follia, con R. Montgomery

Livorno: L'avventuriero di Burma, con B. Stanwyck

Lucciola: Simba, con D. Bogarde

Nuovo: I gangsters, con A. Gardner

Ottaviia: Il bisbetico domato, con R. Cummings

Paradiso: L'imputato deve morire, con G. Ford

Paraná: Serenata, con M. Lanza

Pineta: Le schiave di Cartagine, con O.M. Canale

Portuense: La baia dell'inferno, con E.G. Robinson

Puccini: Le avventure del capitano Hornblower, con G. Peck

Radio: Occhio di lince, con B. Mill

Regilla: Guaglione, con T. Pisa

Sant'Ippolito: Passaggio a nord-ovest con S. Tracy

Saverio: Il principe degli attori, con J. Derek

Sette Sale: Il caporale Sam

Sultano: La signora omicidi, con A. Guinness

Taranto: Orgoglio di razza, con D. Andrews

Tiziano: Sterminate la gang, con C. Mc Graw

Trastevere: Caccia al falsari

Venus: L'avventuriero di Burma, con B. Stanwyck

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Atlantic, Appio, Brancaccio, Cristallo, Bristol, Corso, Golden, Odescalchi, Del Vascello, Rialto, Sistina, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo. **TEATRI:** Satiri, Villa Aldobrandini.

ANNUNCI ECONOMICI

I) COMMERCIALI L. 12

A.A. ARTIGIANI Cristo esercizio cambia letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni: Tarsia 31 (dirimpetto Enic) Napoli.

A CARRARA, visitate «MOBILETERNI» Consegna ovunque gratis. Anche 60 rate, senza anticipo, senza camb